

La bottega dello Spirito Santo

Camminavo lungo l'autostrada della vita, tanto tempo fa. Un giorno vidi un cartello che indicava: "Drogheria del Paradiso". Non appena mi avvicinai di più, la porta si spalancò da sola e, appena mi ripresi dallo stupore, mi ritrovai dentro. Vidi una schiera di Angeli: stavano dappertutto. Uno mi porse un cestino e mi disse: "Fai la spesa con attenzione, ragazzo mio! Tutto ciò che occorre a un buon Cristiano si può trovare in questa drogheria del Paradiso; tutto quello che tu non riuscissi a portar via oggi, puoi ritornare a prenderlo domani!"

Per prima cosa presi un po' di **Sapienza**: il sale si trovava nello stesso scaffale. Più in basso c'era l'**Intelletto** che riportava nell'etichetta: "intus legere" significa leggere dentro, in profondità. Pensai che fosse come il discernimento di cui si ha bisogno ovunque si vada.

Poi presi una o due scatole di **Consiglio** per affrontare le decisioni sulla strada giusta da percorrere.

E uno o due sacchetti di **Scienza** affinché avessi la capacità di conoscere i bisogni di chi mi si faceva compagno di strada.

Non mi dimenticai di prendere lo **Spirito Santo**, dal momento che si trovava ovunque nel negozio.

Mi fermai ed acquistai un po' di Forza e un po' di **Fortezza** perché mi aiutasse nelle situazioni difficili del mio cammino.

Mi accorsi allora che il cestino era quasi pieno, ma avevo ancora bisogno di comperare un po' di **Pietà** per riconoscere amore verso chi mi aveva condotto in quel cammino e chi, come me, affrontava il difficile percorso.

Non dimenticai di prendere la **Salvezza** che, per fortuna, era in offerta gratuita, e così cercai di prenderne abbastanza da salvare te e me.

Mi avviai poi alla cassa per pagare il conto della drogheria.

Non appena arrivai al corridoio vidi la *Preghiera* e la misi dentro perché sapevo che, una volta fuori, sarei incappato nel Peccato.

Nell'ultimo scaffale c'era una gran quantità di **Pace** e di **Gioia** e lì vicino erano appesi **canti e lodi** e così mi servii.

Quindi chiesi all'Angelo quanto gli dovevo. Egli si limitò a sorridermi e mi disse: "Porta ogni cosa con te, dovunque tu vada!"

A mia volta gli sorrisi e gli chiesi: "Sul serio, quanto ti devo?" L'Angelo sorrise di nuovo e disse: "Gesù ha pagato il tuo conto, tanto tempo fa!" e mi consigliò di prendere anche due vaschette di *Timor di Dio*: mi sarebbe servito per essere riconoscente di quel gesto d'amore.

Alessandro Ranieri (Ranio Write)